

CONSULTA DI CUI ALL'ART. 30 DELLA L.R. 24/1991

- MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO -

1. La Consulta per la valorizzazione e la tutela del tartufo ha funzioni consultive e propositive sui provvedimenti relativi alla tutela e valorizzazione del tartufo, sui problemi connessi alla regolamentazione della raccolta e su ogni altro problema del settore.
2. La Consulta è convocata e presieduta dall'Assessore regionale competente per materia o da un suo delegato, coadiuvato da collaboratori preposti ai compiti di segreteria.
3. La convocazione è inoltrata mediante posta elettronica certificata ovvero, in alternativa, per coloro che non sono obbligati dalla normativa a dotarsene, mediante posta elettronica semplice. Alla convocazione sono acclusi i documenti funzionali alle materie oggetto di consultazione in formato esclusivamente digitale. In caso di documentazione voluminosa, l'Amministrazione regionale si riserva di metterla a disposizione con modi e tempi atti a favorirne la conoscibilità.
4. Delle sedute viene redatto un verbale sintetico che ha la funzione di documentare l'attività e che sarà archiviato nel sistema documentale informatico regionale.
5. Il verbale deve riportare:
 - il giorno e il luogo della seduta;
 - l'elenco di tutti i membri presenti e l'indicazione degli assenti;
 - gli argomenti trattati e sottoposti a consultazione;
 - la sintesi del dibattito.
6. La partecipazione alle sedute della Consulta non dà diritto a compensi.
7. Le modifiche e/o integrazioni dei componenti la Consulta dovranno pervenire per il tramite delle stesse Associazioni che hanno espresso il nominativo da sostituire.